

PROT. 9217/2024

DEL 22/04/2024

Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA PIAZZA MICHELANGELO NEL CAPOLUOGO DI UMBERTIDE – BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA A VALERE SU RISORSE REGIONALI ANNI 2024 E 2025

PREMESSA

Il quadro esigenziale e gli obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, sono contenuti nell'avviso pubblico al quale il progetto da redarre si candida. In particolare si fa riferimento ai Contributi per interventi di Riqualificazione Urbana a valere su risorse regionali annualità 2024 e 2025 - Approvazione avviso per l'individuazione degli interventi e dei soggetti attuatori. Previsti dalla DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA - SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 3 aprile 2024, n. 3548.

La tipologia dell'intervento, la spesa massima ammissibile e le regole del bando delineano già i contorni della soluzione da progettare sulla quale intervenire e sulle necessità prioritarie da soddisfare. In particolare effettuata una ricognizione dell'area pubbliche del Comune di Umbertide ed aperto un ventaglio di necessità su ciascuna la scelta dell'Amministrazione Comunale è ricaduta sull'area di Piazza Michelangelo nella quale è necessario realizzare interventi di riqualificazione, decoro e messa in sicurezza

La progettazione da svolgere in conformità al disposto di cui all'art. 41, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023 al momento si rivolge solo al primo livello, progetto di fattibilità tecnico-economica.

La successiva fase di progettazione esecutiva verrà svolta solo ad esito del bando positivo con assegnazione del finanziamento.

Le finalità che ci si prefigge di raggiungere sono di:

- a) riqualificazione urbana con interventi di messa in sicurezza sia di natura strutturale che di illuminazione;
- b) rispondere ai requisiti di qualità tecnico-funzionale, nonché rispettare i tempi e i costi come definiti nel bando regionale:
 - il cronoprogramma di progetto dovrà dettagliare tutte le fasi e i tempi di lavoro;
 - le spese dovranno rispettare le finalità del bando così come previsto all'art. 3 "Spese ed interventi ammissibili" e art. 4 "Disposizioni finanziarie" del bando regionale in quanto la spesa complessiva del contributo non potrà superare i 400 mila euro, le spese tecniche sono ammissibili fino ad un massimo del 13 % del finanziamento assegnato

comprehensive di IVA, contributi ed incentivi, l'IVA sostenuta è una spesa ammissibile solo se non recuperabile.

- a) Realizzare interventi che riqualifichino l'intera area per una migliore accessibilità e sicurezza eliminando anche situazioni di degrado unitamente al miglioramento della fruibilità dell'intera area con l'obiettivo di valorizzare l'intera area e i suoi servizi commerciali, sociali e sanitari;
- b) Rispettare i principi della sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'intervento; in questo caso il progetto interviene su un'area preesistente e tende ad incrementarne l'efficienza e la funzionalità. Gli interventi dovranno prefiggersi l'uso di materiali che riducono gli interventi di manutenzione con l'obiettivo di ridurre la spesa pubblica;
- c) Razionalizzare le attività di progettazione e le connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice;

DIP

Per le ragioni sopra esposte il presente documento deve costituire **documento di indirizzo alla progettazione, di seguito «DIP»**, in coerenza con il quadro esigenziale indicando, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione del livello di progettazione di fattibilità tecnico economica quale livello minimo di progettazione richiesto dal bando pubblico al quale il progetto è candidato a partecipare.

Trattandosi di progettazione interna all'Ente il DIP è redatto contestualmente al progetto ma prima di definirne i contenuti e le scelte da operare.

Tant'è che la norma stabilisce che in caso di progettazione interna alla stazione appaltante il DIP è allegato alla lettera d'incarico.

Il DIP è sviluppato definendo:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale, eventualmente documentabile tramite modelli informativi che ne riflettano la condizione; **in particolare l'area individuata per l'intervento si trova inserita nel foglio 74 particelle 973, 2707, 1031, 91, 585, 936, 938 e 939. Le coordinate geografiche per una sua immediata localizzazione sono le seguenti: 43.300456 N, 12.341891 E.**

L'area di progetto di piazza Michelangelo nel Comune di Umbertide (PG) nasce fine anni '90 come nuova area commerciale, in un posizione strategica, accanto a varie infrastrutture sportive, sanitarie e ad un'area residenziale piuttosto sviluppata. L'area commerciale, che vede al suo interno circa 20 attività commerciali oltre ad un centro Informagiovani "La Piazzetta" gestito dal Comune di Umbertide e in appalto alla cooperativa Asad. Il progetto proposto di Riqualificazione Urbana si propone di recuperare e migliorare l'area in cui è ubicata piazza Michelangelo e di tutte le sue connessioni.

- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove

pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere:

MESSA IN SICUREZZA DELLA PAVIMENTAZIONE DEGRADATA

Alcune parti della pavimentazione preesistente si sono disgregate negli anni a seguito dell'aggressione degli agenti atmosferici. E' necessario ripristinare parte della pavimentazione e riportare in sicurezza tutte le aree pedonali.

INSTALLAZIONE DI NUOVI CORPI ILLUMINANTI SU PALI

L'illuminazione preesistente sulla piazza e sulle aree limitrofe di parcheggio risulta insufficiente creando aree poco illuminate che rendono l'uso e l'attraversamento serale a volte pericoloso per mancanza di visibilità. Si propongono nuovi corpi illuminanti sia all'interno della piazza che nell'intera area circostante riportando così l'area in piena sicurezza serale-notturna.

INSTALLAZIONE DI UN VETRO STRUTTURALE RETROILLUMINATO NELL'AREA DELLA FONTANA

All'interno della piazza è presente una fontana a livello della pavimentazione pedonale. La manutenzione della stessa si è resa molto difficile negli anni, risultando spesso ricettacolo di rifiuti, perdendo così quel ruolo di valorizzazione della piazza. L'idea di ridare vita, o meglio "luce" a tale elemento che contraddistingue e valorizza la piazza sovrapponendo un vetro strutturale calpestabile retroilluminato, dando così la possibilità di essere fruita, di essere valorizzata e con facilità di manutenzione.

INSERIMENTO DI ATTREZZATURE LUDICHE E PANCHINE

Negli anni il ruolo della piazza ha visto una grande affluenza di bambini che si distribuiscono spesso nell'area verde all'interno della piazza. L'idea è di rafforzare ancora di più l'utilizzo da parte di essi inserendo delle altalene adatte a più tipi di età utili sia per attività ludiche che per semplici momenti di socialità. Oltre ad attrezzature ludiche si vuole rafforzare anche l'area delle sedute implementando ancora di più la zona soprattutto prospiciente alle aree commerciali attraverso delle sedute idonee.

COMPLETAMENTO PARCHEGGIO E ILLUMINAZIONE

Per completare la funzionalità della piazza occorre completare il parcheggio laterale che ad oggi risulta in ghiaia e non illuminato con una pavimentazione idonea e facilmente fruibile anche ai diversamente abili. Oltre a ciò si necessita anche in questa zona un'illuminazione idonea.

- a) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento: **per ora dovrà essere sviluppato solo il progetto di fattibilità tecnico – economica per poter partecipare all'avviso citato in premessa.**
- b) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere: **si rimanda al paragrafo successivo.**
- c) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera: **sono quelli descritti in premessa.**
- d) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento: **Realizzazione con appalto su progettazione esecutiva validata.**

- e) l'indicazione della procedura di scelta del contraente: **affidamento diretto mediante la richiesta di più offerte ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) del d. lgs. n. 36/2023.**
- f) l'indicazione del criterio di aggiudicazione: **massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 108 del d. lgs. n. 36/2023.**
- g) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura: **contratto a misura.**
- h) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto. **Nel progetto da sviluppare è ipotizzabile l'individuazione di due lotti.**
- i) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
 - 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;**
 - 2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;**
- j) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento: si stabilisce che i tempi di progettazione dovranno essere coerenti con la scadenza del bando e per la presentazione della domanda di contributo fissata per il giorno 24/04/2024; la fase successiva al finanziamento dell'opera è quella della progettazione esecutiva da sviluppare entro 45 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento. Ultimazione lavori entro i limiti che verranno stabiliti dal cronoprogramma del PFTE.
- k) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera: **qualunque variante in corso d'opera o modifica contrattuale dovrà essere redatta nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 120 del d. lgs. n. 36/2023**

A seguito della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica il DIP sarà aggiornato in relazione alla definizione delle scelte funzionali e tecnico-costruttive adottate, anche riguardo ai requisiti prestazionali di progetto. Detto aggiornamento può costituire indirizzo per la successiva fase progettuale.

Elaborati progettuali necessari per la definizione del livello di progettazione di fattibilità tecnico economica

1. Ai sensi dell'articolo 41 del codice, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo due livelli di successivi approfondimenti tecnici, in:
 - a) progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - b) progetto esecutivo. Questa fase verrà sviluppata solo a seguito della concessione del finanziamento.
2. I livelli di cui al comma 1 costituiscono una suddivisione di contenuti progettuali che sono sviluppati progressivamente nell'ambito di un processo unitario senza soluzione di continuità, al fine di assicurare la coerenza della progettazione ai diversi livelli di elaborazione e la rispondenza al quadro esigenziale e al documento di indirizzo alla progettazione.

Il PFTE è elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale, paesaggistica e archeologica).

Durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dovranno essere svolte adeguate indagini e studi conoscitivi.

Il PFTE dovrà tenere conto, per quanto possibile, delle caratteristiche orografiche e morfologiche del contesto fisico di intervento, limitando le modifiche del naturale andamento del terreno (e conseguentemente il consumo di suolo e i movimenti terra) salvaguardando, altresì, l'officiosità idraulica dei corsi d'acqua (naturali e artificiali) interferiti dall'opera, l'idrogeologia del sottosuolo e la stabilità geotecnica dei circostanti rilievi naturali e dei rilevati artificiali.

Nella redazione del PFTE deve aversi particolare riguardo:

- a) alla compatibilità ecologica della proposta progettuale, privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
- b) alla adozione di provvedimenti che, in armonia con la proposta progettuale, favoriscano la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, concorrendo a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e promuovendo il patrimonio culturale come motore di sviluppo economico;
- c) all'adozione di principi di progettazione bioclimatica e di "sistemi passivi" che consentano di migliorare il bilancio energetico dell'edificio, nell'ottica di una sostenibilità complessiva dell'intervento stesso;
- d) all'utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica;
- e) alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";
- e) alla ispezionabilità e manutenibilità dell'opera, anche avvalendosi dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'articolo 43 del codice;
- f) all'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera, privilegiando modelli, processi e organizzazioni certificati.

Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale (tecnico illustrativa);
- b) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- c) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- d) computo estimativo dell'opera;
- e) quadro economico di progetto;
- f) cronoprogramma;
- g) in luogo del capitolato schede tecniche dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera;
- h) prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- i) piano di manutenzione

Il contenuto della documentazione sopra riportata dovrà essere conforme a quanto riportato nell'allegato I.7 del codice degli appalti a cui si rimanda.

Incarico di progettazione

In merito all'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera in oggetto avendo all'interno dell'ufficio tecnico figure tecniche con le professionalità adeguate, il progetto verrà svolto internamente all'Ente individuando nella figura dell'Arch. Elena Marcucci il coordinatore e progettista di tale fase di progettazione

Umbertide lì 22/04/2024

Il RUP

Arch. Elena Marcucci

